

GIOVEDÌ 10 OTTOBRE 2019

CONCESIO. In manette un tunisino, fondamentali le segnalazioni dei residenti ai carabinieri

In trappola il pusher del parco

Da giorni ai carabinieri di Concesio erano arrivate una serie di segnalazioni sul degrado e l'attività di spaccio all'interno del parco Basseda, il piccolo spazio verde che sorge nell'omonima via. I militari hanno quindi deciso di intervenire e per diversi giorni hanno seguito i movimenti intorno al giardino pubblico. A incuriosire, e insospettire, i carabinieri sono stati i passaggi di un 33enne tunisino. Lo hanno quindi pedinato e tenuto d'occhio in più occasioni e hanno capito che il parco Basseda era diventata la sua base di spaccio. Lì il 33enne incontrava i suoi chi raggiungeva il parco, a piedi o in auto, per rifornirsi di stupefacenti. Quando lo hanno visto consegnare dello stupefacente a uno dei suoi clienti i militari hanno deciso di intervenire. IL

NORDAFRICANO è quindi stato arrestato in flagranza di reato. Addosso allo spacciatore e al cliente i carabinieri hanno trovato un grammo di cocaina e uno di eroina. Per l'acquirente è scattata la segnalazione alla prefettura come assuntore di stupefacenti. Per il tunisino sono invece cominciati i guai. La perquisizione si è quindi spostata nella sua abitazione e lì i carabinieri hanno recuperato quattro dosi di cocaina, 21 grammi di eroina, due grammi di marijuana, un bilancino di precisione, materiale per il confezionamento delle dosi e 240 euro in contanti, denaro ritenuto dai carabinieri provento dell'attività di vendita dello stupefacente. Lo spacciatore nordafricano è finito davanti al giudice per la convalida. L'arresto è stato confermato e per lui il giudice ha disposto l'obbligo di firma. © RIPRODUZIONE RISERVATA



Lo stupefacente e i contanti messi sotto sequestro dai carabinieri